



## Giochiamo con le osservazioni

---

E' ancora tempo di osservazioni per i Comuni limitrofi al cantiere di Chiomonte della forse nascitura opera e alcuni Sindaci hanno deciso di giocare la partita in maniera creativa. Giaglione, Meana, Gravera e Salbertrand, invece di fare osservazioni prettamente tecniche o almeno di buon senso nei confronti della nuova variante progettuale, hanno deciso sostanzialmente di chiedere compensazioni più o meno esplicite. Come Consiglieri di minoranza di Giaglione preferiamo però parlare del nostro Comune e ci troviamo in difficoltà a capire come la richiesta, da parte del Sindaco, di messa in sicurezza della strada delle Gallie (già da tempo affidata al consorzio forestale) all'interno delle osservazioni tecniche, possa avere senso.

Se fossimo subdoli, come dice il signor Pains, potremmo pensare che non si sia trovato nulla di meglio da chiedere come opera compensativa, ma pur non essendo tali, riteniamo che la questione dovrebbe lasciare in ogni caso basiti. Del resto, fare ipotesi grottesche è diventato quasi uno sport: recentemente il nostro gruppo di minoranza è stato dipinto come un'associazione clandestina di traghettatori di alunni da una scuola (quella di Giaglione, all'epoca dei fatti dichiarata chiusa) ad un'altra (ancora da costruirsi), al soldo del sindaco Durbiano di Venaus (vedi *La Valsusa* n.35, 21 settembre 2017, pag. 8, "Scuola di Giaglione: ci scrive il sindaco").

Messe per un attimo da parte queste fantasie dalla logica incerta, la triste realtà dei fatti è che, come gruppo di minoranza, abbiamo facoltà di manovra risicate. Possiamo, ad esempio, cercare di parlare con i genitori dei bambini della nostra scuola, proporre in Consiglio comunale, proprio su suggerimento degli stessi genitori, di acquistare uno scuolabus (con il 50 / 70% di fondi regionali) e trovare interlocutori interessati all'ascolto anche al di fuori della nostra amministrazione (a volte a bassissima velocità), ma i complotti non siamo proprio in grado di ordinarli! Come Consiglieri eletti, cerchiamo però di far valere i nostri diritti e vigiliamo sul nostro territorio con grande attenzione senza mettere il cappello sulle attività che non svolgiamo direttamente e soprattutto non cerchiamo di osteggiarne altre. Al contrario e tornando al grottesco, il signor Pains pone invece la sua attenzione su particolari che effettivamente noi non noteremo mai, ma che esemplificano la progettualità della sua azione politica: solo per fare un esempio, lo scorso luglio, le associazioni del paese avevano organizzato alcune manifestazioni. In occasione della passeggiata enogastronomica e per dare maggior risalto all'evento, sempre le associazioni avevano chiesto di poter installare lo striscione pubblicitario all'uscita dell'autostrada, in fraz. San Giuliano a Susa, nei pressi del presidio No Tav. Quando il signor Pains l'ha saputo, ha intimato di rimuovere subito lo striscione perché, a suo dire, qualcuno avrebbe potuto associare il nostro Comune al Movimento No Tav ed ha minacciato di revocare le autorizzazioni per gli eventi organizzati se lo striscione non fosse stato rimosso.



*Gruppo consiliare PROGETTO GIAGLIONE*

Noi, dall'opposizione, abbiamo solo potuto osservare, lasciare che la battaglia non fosse giocata sul piano politico e vederla persa (o vinta) sul piano pratico, con lo striscione rimosso, le serate svoltesi normalmente ed il Sindaco pronto ad intervenire dalla sue "sacrosante" vacanze al mare. Ci spiace annoiare ancora con queste tristi vicende di paese, ma, oltre a sorridere delle speculazioni ardite che ci descrivono nella maniera sopra rammentata, sentiamo il bisogno di riportare l'attenzione alla realtà di fatti e dei retroscena non ancora di dominio pubblico, per dare a tutti gli strumenti di conoscenza minimi per decriptare le recenti dichiarazioni del primo cittadino.

*I consiglieri del gruppo Progetto Giaglione*

*Monica GAGLIARDI*

*Enrico POZZATO*

*Roberto RONSIL*

*PEC: [gruppo.progetto.giaglione@pec.it](mailto:gruppo.progetto.giaglione@pec.it)*